

## 2007 Conferenze e Visite Guidate



**\*visita guidata**

### **I CAPOLAVORI DI BRERA**

**CORTILE NAPOLEONICO DELLA PINACOTECA DI BRERA MM LANZA.**

**DOMENICA, 21 GENNAIO 2007 ORE 14.30**

Per il primo appuntamento del 2007 Kallistearte ripropone la visita alla più importante collezione milanese: la Pinacoteca di Brera. Per fare fronte alle richieste dei soci si ripercorreranno le sale della celebre collezione braidense attraverso solo alcuni dei capolavori che custodisce. Primo di una serie di appuntamenti del nuovo anno, la visita guidata illustra le caratteristiche e la storia del museo soffermandosi su poche tele di alcuni degli artisti più importanti del Rinascimento e del Barocco: Raffaello, Bellini, Tintoretto, Palmezzano, Piero, Caravaggio e Batoni.



**\*visita guidata a cura di Giovanni Morale**

### **I CAPOLAVORI DELL'ACCADEMIA CARRARA DI BERGAMO**

**ATRIO DELLA PINACOTECA BERGOMENSE, PIAZZA GIACOMO CARRARA 82, BERGAMO**

**DOMENICA, 18 FEBBRAIO 2007 ORE 10,15 E/O 14,30**

All'illuminato spirito del conte Giacomo Carrara, mecenate, collezionista e profondo conoscitore del mondo delle lettere e delle arti, si deve l'origine della Pinacoteca, repertorio di forme e modelli già raccolto nella sua collezione privata. Alla morte del conte, avvenuta nel 1796, egli legò alla neoistituita Accademia tutti i suoi beni affidandone la gestione ad una Commissaria che esercitò il proprio mandato sino al 1958, quando il Comune di Bergamo subentrò nella titolarità. Il Museo, che a conferma della validità degli intenti del fondatore ha continuato a incrementare il proprio patrimonio grazie ad acquisizioni e munifiche donazioni da parte del qualificato collezionismo privato legato alla città, possiede attualmente milleottocento dipinti, testimonianze dei secoli compresi tra il XV e il XIX di artisti quali Pisanello, Botticelli, Giovanni Bellini, Mantegna, Raffaello, Moroni, Baschenis, Fra Galgario, Tiepolo e Canaletto. In questo inizio d'anno si ripropone il primo degli incontri di KallisteArte, avvenuto nel giugno 2004, per "celebrare" i quaranta appuntamenti, tra conferenze e visite, di questa giovane associazione con ormai quasi duecento iscritti. Visto l'esiguo numero dei posti disponibili si invita a prenotare per tempo compilando l'apposito modulo in "Prenota On Line", specificando la preferenza tra la visita della mattina e quella del pomeriggio.



**\*conferenza a cura di Giovanni Morale per la grande mostra romana**

### **ANNIBALE CARRACCI**

**SPAZIO GUICCIARDINI DELLA PROVINCIA DI MILANO, VIA MACEDONIO MELLONI, 3**

**DOMENICA, 18 MARZO 2007 ORE 15,30**

Nell'odierna piena rivalutazione dell'arte del '600, questo incontro offre l'occasione di riscoprire un grande Maestro della storia dell'arte, Annibale Carracci, e conoscere i primi segni di quel movimento artistico denominato "barocco". Il grande maestro Annibale Carracci, nato a Bologna nel 1560 e morto a Roma nel 1609, purtroppo ancora poco conosciuto, è tornato alla ribalta dell'interesse generale grazie ad una grande mostra monografica ([www.mostracarracci.it](http://www.mostracarracci.it)) che si è svolta a Bologna, sua città natale ed ora è a Roma, nel Chiostro del Bramante, fino al 6 maggio. Considerato il maggior rappresentante della corrente che nella seconda metà del '500 si opponeva al manierismo, desideroso di riportare la pittura alla purezza di linee del XIV sec., Carracci è autore delle bellissime scene mitologiche che arricchiscono le sale di Palazzo Farnese a Roma. Il suo stile ebbe grande influenza anche fuori d'Italia, come ci illustrerà Giovanni Morale durante questo incontro dove non mancheranno aneddoti e curiosità.



\*visita guidata a cura di Carlo Alberto Garioni e Giovanni Morale

### **SAN MAURIZIO AL MONASTERO MAGGIORE CHIESA E CORO DELLA "SISTINA" DI MILANO**

**CORSO MAGENTA 15, ANG. VIA LUINI (MM 1 E 2 – FERMATA CADORNA)**

**SABATO, 31 MARZO 2007 ORE 15,00**

Entrare nella Chiesa di San Maurizio Maggiore è come aprire un piccolo scrigno, rimasto chiuso per tanto, troppo tempo, e restare estasiati davanti alle immagini che ci si presentano. La Chiesa di San Maurizio, situata all'interno del Monastero Maggiore delle Benedettine, fu costruita a partire del 1503. Completata una quindicina di anni più tardi, fu divisa in due settori: una parte (quella che si affaccia su corso Magenta) dedicata ai fedeli e, quindi, aperta al pubblico, l'altra, invece, riservata unicamente alle monache, che non potevano oltrepassare la parete divisoria. Fu solo nel 1794 che l'Arcivescovo concesse loro di entrare nella zona pubblica per ammirare l'altare.

Agli affreschi, che ricoprono quasi interamente la chiesa, lavorarono alcuni fra i più importanti pittori del '500 lombardo: Paolo Lomazzo, Bernardino Luini e i due figli, Calisto Piazza e Vincenzo Foppa. Il direttore artistico di KallisteArte, Giovanni Morale, e l'Arch. Carlo Alberto Garioni ci condurranno in questo meraviglioso monastero alla riscoperta di uno fra i più interessanti tesori d'arte della città.



Conferenze e Visite

### **I MUSEI DI KALLISTEARTE ALLA SCOPERTA DELL'HERMITAGE DI SAN PIETROBURGO**

**SALA GUICCIARDINI, VIA MACEDONIO MELLONI, 3, MILANO  
PATROCINIO DAL SETTORE CULTURA DELLA PROVINCIA DI MILANO**

**DOMENICA, 15 APRILE 2007 ORE 15,30**

Dopo aver presentato negli anni addietro i tesori della Galleria degli Uffizi di Firenze (2005) e della National Gallery di Londra (2006) e prendendo spunto dal film "Arca Russa" (2002), si parlerà delle bellezze del museo più grande del mondo: cinque palazzi imperiali, chilometri di corridoi, oltre due milioni di opere catalogate. Percorreremo come in un fantastico viaggio le tappe salienti della storia russa, dall'epoca degli Zar ad oggi, alla scoperta di meravigliosi capolavori pittorici.

I corridoi, le scale, i saloni degli splendidi edifici dell'Hermitage diventano il teatro di una storia fatta di incredibili gioielli di cui vogliamo cercare di carpirne il fascino arcano.

Uno spazio per fronteggiare il "diluvio" del nostro tempo, nel quale la bellezza è stata messa in salvo dalla grandiosità degli Zar, in un luogo, il mitico Hermitage, in cui il profumo d'Italia pervade ogni dipinto.



Visita guidata a cura di Giovanni Morale

### **LE CHIESE DI VIA TORINO: S. SATIRO, TEMPIO CIVICO DI SAN SEBASTIANO, SANT'ALESSANDRO, S. GIORGIO AL PALAZZO E BASILICA DI S. LORENZO**

**RITROVO IN VIA TORINO ANG. PIAZZA DUOMO**

**SABATO, 26 MAGGIO 2007 ORE 15,00**

Non solo conferenze. Non solo mostre. KallisteArte si propone di illustrare ai suoi soci e agli amici fedeli le bellezze artistiche di Milano, le sue chiese, i suoi musei, i luoghi legati alla sua storia. Recentemente Vittorio Sgarbi, assessore alla cultura, ha affermato che Milano è ricca di bellezze artistiche, ma che pochi milanesi le conoscono. Anche Giovanni Morale, direttore artistico di KallisteArte, è certo che Milano sia una città da scoprire e ha organizzato, quindi, un ciclo di conferenze "deambulanti". Dopo la visita al Monastero di San Maurizio, durante la quale l'arch. Garioni, Presidente della nostra associazione, ha illustrato la planimetria di quella zona in epoca romana e i suoi mutamenti nei secoli successivi, il 26 maggio il Direttore Artistico ci accompagnerà alla scoperta di alcune chiese storiche situate in una zona fra le più antiche della città: dal Duomo al Carobbio, lungo via Torino. Cerchiamo di evidenziare brevemente le attrattive artistiche di ciascuna chiesa. Giovanni Morale, poi, ci aiuterà a scoprirne tutta la bellezza.

Assolutamente spettacolare e sorprendente l'architettura absidale e la cupola della chiesa di santa Maria presso san Satiro, opera di Donato Bramante del 1480 circa-1486. Non avendo potuto sviluppare il coro dietro l'altare maggiore pare che al momento della costruzione sia stato negato il permesso di ampliare la chiesa - il Bramante, con una speciale decorazione in stucco, realizzò, in una profondità di spazio inferiore ad un metro, una finta prospettiva creando l'illusione di un coro e delle arcate laterali. L'effetto è fantastico, soprattutto se si osserva l'abside dall'ingresso della chiesa.



Risale al XVI sec. la chiesa di san Sebastiano, che è tuttora il tempio civico di Milano. Fu eretta nel 1577 dall'architetto Pellegrino Tibaldi su iniziativa di san Carlo Borromeo, per adempiere ad un voto fatto durante la peste dell'anno precedente. Ha pianta centrale e cupola a due piani e all'interno racchiude preziosi dipinti, fra cui il Martirio di san Sebastiano di Vincenzo Foppa, gruppi marmorei e interessanti bassorilievi anche di epoca moderna.

Ultima in ordine di tempo, ma non certo d'importanza, la chiesa di sant'Alessandro che risale al 1602 ed è opera del Richino. La maestosa facciata in stile barocco è completata da un'alta cupola e due torri campanarie. All'interno, pregevoli le volte affrescate e i dipinti delle cappelle, opere di Bernardino Campi, Daniele Crespi, Procaccini, Fiammenghino, Pietro da Cortona, Moncalvo ed altri.

Legata al passato romano della città è anche san Giorgio al Palazzo, costruita nel 750 circa. Essa sorge nella zona in cui erano il Circo, le Terme e un grandioso palazzo imperiale, da cui prende il nome. Nel 1623, in epoca barocca, fu riattata da Francesco Maria Richini, mentre l'attuale facciata risale al XVIII sec. ed è opera di Francesco Croce. All'interno, particolarmente interessante la Cappella della Passione, opera di Bernardino Luini del 1516, e una pala d'altare di Gaudenzio Ferrari.

Termineremo il nostro itinerario alla basilica di San Lorenzo, la più antica, che sorge poco lontano dal Carrobbio. Forse pochi sanno che questo slargo, fra via Torino e Porta Ticinese, deve il nome alla topografia romana e medioevale di Milano, quando le strade erano percorse dai carri, che necessitavano di ampi spazi per poter invertire il percorso. Ecco, quindi, nascere i 'carrobbi', larghi spiazzi dove era possibile 'sterzare' senza difficoltà. E ad epoca romana risale anche la basilica di san Lorenzo. Edificata alla fine del IV-inizio V sec. d.C., fu più volte distrutta da incendi e ricostruita nel suo attuale aspetto al tempo di san Carlo, XVI sec. Formata da un insieme di costruzioni basilicali, che includono la cappella di sant'Aquilino, ricca di mosaici del IV sec., è fronteggiata da un maestoso colonnato con capitelli corinzi. Insolita la pianta circolare, che la differenzia da tutte le altre chiese paleocristiane.

**Visite guidate ai Musei a cura di Francesco Saracino e Giovanni Morale**

### **SAN PIETROBURGO E MOSCA L'HERMITAGE E IL MUSEO PUSKIN**

**DAL 16 AL 23 GIUGNO 2007 DURATA 8 GIORNI**

Per la prima volta Kallistearte organizza un viaggio culturale, alla scoperta di due fra i più importanti musei del mondo, l'Hermitage di San Pietroburgo e il Museo Puskin di Mosca. Il viaggio si svolgerà in prossimità con le "notti bianche", il momento dell'anno in cui il sole non tramonta. Il prolungarsi delle ore di luce permetterà, a San Pietroburgo in particolare, di ammirare tranquillamente le bellezze artistiche della città costruita in gran parte da architetti italiani, di effettuare magiche gite serali sui battelli lungo le rive del fiume Neva, di assistere a concerti e ad altre manifestazioni culturali organizzate per vivere e celebrare il fasto di questa grande città baltica, fondata nel 1703 da Pietro il Grande. Un viaggio in treno da San Pietroburgo a Mosca, oltre a permetterci di godere dello spettacolo della steppa, ci condurrà nell'antica capitale dove i gioielli del Cremlino ci aspettano e la superba raccolta di capolavori del Museo Puskin. A fianco di Giovanni Morale, in questo viaggio, sarà il prof. don Francesco Saracino, ordinario di sacra Scrittura e profondo conoscitore di storia dell'arte.

**Vista a cura di Don Federico Gallo, Carlo Alberto Garioni e Giovanni Morale**

### **CHIESA DI SAN PIETRO SOPRA CIVATE (PROV. DI LECCO)**

**RITROVO ORE 10,00 ALL'USCITA DI CIVATE DELL'AUTOSTRADA MILANO-LECCO (VIALE ZARA).**

**SABATO, 30 GIUGNO 2007 RITROVO ORE 10,00**

***La camminata a piedi prevede una salita di circa una cinquantina di minuti.***

***Dopo la S. Messa segue pranzo al sacco.***

***La gita si concluderà intorno alle ore 16.00.***

***Invito estendibile ad amici ed amanti della montagna. Venite numerosi***

***IN CASO DI PIOGGIA LA GITA VERRA' RIMANDATA A SETTEMBRE***

***» Per chi arriva da Milano:***

***dopo il primo cartello della superstrada Milano-Lecco con segnalazione "Civate" seguire l'indicazione "Lecco-Oggiono-Civate" alla prima rotatoria uscire a sinistra ed arrivare davanti alle insegne "FISKART" e "COMINI" (la prima è un'insegna rossa ben visibile). Da lì proseguiremo all'interno del paesino per giungere all'inizio del sentiero.***

***Si raccomanda la massima puntualità.***

***Per delucidazioni e problemi contattare Gabriella Sala ( cel 335.7181407)***

La chiesa e il complesso abbaziale di san Pietro sopra Civate (X-XI sec.), Lecco, è un capolavoro d'arte romanica e un punto panoramico di eccezionale bellezza. Nascosta tra i boschi della montagna, raggiungibile con una passeggiata in salita non particolarmente difficile,

ha di fronte un piccolo spiazzo che offre la vista dei tre laghi sottostanti: quello di Annone, di Pusiano e di Montorfano. In questo incantevole luogo Giovanni Morale ci parlerà delle bellezze artistiche della chiesa, mentre Carlo Alberto Garioni ci descriverà la complessità e il fascino dell'architettura benedettina. Infine don Federico Gallo, Canonico di san Babila e sostenitore di KallisteArte, celebrerà la S. Messa prima della pausa estiva in questa suggestiva cornice monastica.



**KallisteArte per Milano**

**AUTUNNO AL MONUMENTALE A CURA DI G. MORALE  
BRANI E POESIE LETTE DA STEFANO PEREGO**

**PIAZZA DEL CIMITERO MONUMENTALE – MILANO  
RITROVO DAVANTI ALL'INGRESSO DEL FAMEDIO**

**DOMENICA, 23 SETTEMBRE 2007 ORE 10,00 E/O ORE 15,00**

Il Cimitero Monumentale è un vero gioiello della nostra città e fa certamente parte di quelle "bellezze nascoste" che non molti milanesi conoscono. Situato vicino al centro della nostra città nella piazza omonima, è stato progettato dall'architetto Carlo Maciachini (1818-1899). Inaugurato nel 1866 racchiude molte sculture italiane sia di genere classico che contemporaneo, come templi greci, elaborati obelischi, e persino una versione ridotta della Colonna di Traiano. Il Famedio è l'entrata principale del cimitero. Imponente costruzione in stile neo-medievale di marmo e mattorni, il Famedio venne inizialmente ideato per essere una chiesa, ma dal 1870 fu utilizzato come luogo di sepoltura degli italiani più illustri, da Alessandro Manzoni a Carlo Cattaneo. Monumento commemorativo degli 800 milanesi che furono uccisi nei campi di concentramento nazisti è la Capella Palanti. Sono, infine, presenti anche le tombe di note famiglie della "Milano bene", tra cui quelle delle famiglie Falck, Bocconi, fondatori dell'omonima università e dei grandi magazzini la Rinascente, Campari ed altre ancora. La visita, condotta dal Direttore artistico di KallisteArte, comprenderà letture di brani in prosa e poesia sul tema della morte per meditare insieme "l'autunno".



**KallisteArte per Milano**

**Visita con numero limitato di posti**

**ANTONELLO DA MESSINA AL DIOCESANO A CURA DI G. MORALE  
IN OCCASIONE DELL'ESPOSIZIONE DELLA MADONNA ABATELLIS DI ANTONELLO  
DA MESSINA**

**CORSO DI PORTA TICINESE - MILANO**

**SABATO, 13 OTTOBRE 2007 ORE 15,00**

L'Annunciata di Antonello da Messina, più conosciuta come Madonna Abatellis dal nome del Palazzo di Palermo da cui proviene, è considerata un capolavoro assoluto del Rinascimento. Realizzata tra il 1475 e il 1476 durante il soggiorno veneziano di Antonello, quest'opera segna più di ogni altra l'evoluzione artistica del grande pittore e la sua capacità di coinvolgere lo spettatore nell'evento sacro che racconta. Dal 4 ottobre fino al 25 novembre l'Annunciata di Antonello sarà esposta al Museo Diocesano di Milano per la quinta edizione di "Un Capolavoro per Milano". Il Museo Diocesano nasce come emanazione della Diocesi ambrosiana, della quale esprime l'interesse per l'arte e soprattutto l'identità storica ed ecclesiale. Nel Museo sono conservati i preziosi beni artistici della Diocesi, allo scopo di valorizzarne il significato storico e religioso. In questo contesto, infatti, la bellezza delle opere d'arte assume un'importanza nuova e densa di significato. Il primo progetto del Museo Diocesano risale al 1931, quando il Beato Ildelfonso Schuster, arcivescovo di Milano, auspicò la nascita di un'istituzione specificamente dedicata a promuovere ed esaltare l'amore per l'arte presso "le persone a Dio dedicate" e al tempo stesso volta ad impedire la dilapidazione del cospicuo patrimonio artistico della Diocesi. Il suggerimento fu accolto solamente nel 1960 quando il Card. Giovan Battista Montini stipulò un accordo fra la Curia e il Comune di Milano in cui si prevedeva la ristrutturazione dei Chiostrì di Sant'Eustorgio, come sede del nuovo Museo. Di fatto questa convenzione non fu ratificata e le iniziative rimasero sospese fino agli anni '80, quando il Card. Carlo Maria Martini avviò il progetto di riadattamento dei chiostrì, affidandolo all'architetto Lodovico Barbiano di Belgiojoso. Nel Museo ora sono raccolti i preziosi beni artistici della Diocesi, allo scopo di valorizzarne il significato storico e religioso. Nel contesto in cui sono collocate, i bellissimi chiostrì di Sant'Eustorgio, la bellezza delle opere d'arte assume, infatti, un'importanza nuova e densa di significato.



**KallisteArte alla scoperta della città eterna**

**DENTRO IL CAPOLAVORO: LA SISTINA A CURA DI GIOVANNI MORALE.**

**SPAZIO GUICCIARDINI, VIA MACEDONIO MELLONI, 3  
CON IL PATROCINIO DELLA PROVINCIA DI MILANO.**

**MERCOLEDÌ, 17 OTTOBRE 2007 ORE 21.00**

Un incontro per cercare di comprendere il complesso processo teologico sottostante la più importante opera architettonica e pittorica del mondo: la Sistina. Michelangelo è chiamato dal papa Giulio II nel maggio del 1508 per ridipingere il soffitto della Cappella Sistina, affrescato negli anni precedenti dal Botticelli, Pinturicchio, Ghirlandaio e dagli altri grandi artisti rinascimentali che lavoravano a Roma in quel periodo, che aveva subito dei danneggiamenti in seguito ai lavori fatti per risolvere problemi di statica. Michelangelo inizia a dipingere con alcuni collaboratori, che presto abbandonerà, e termina questa immensa e spettacolare opera pittorica nel 1512. Il risultato di questo grandioso insieme di affreschi è una successione di archi di trionfo con storie della Genesi, Profeti, Sibille, antenati di Cristo, sotto i quali sfilava il corteo pontificio per raggiungere l'altare. Michelangelo, con quest'opera, raggiunge il definitivo riconoscimento della grandezza della sua arte.



**I viaggi di KallisteArte**

**KALLISTEARTE ALLA SCOPERTA DELLA CITTÀ ETERNA  
VISITA AI MUSEI VATICANI E ALLA BASILICA PATRIARCALE DI SAN PIETRO  
A CURA DI GIOVANNI MORALE  
ROMA, CITTÀ DEL VATICANO**

**SABATO, 20 OTTOBRE 2007**

Buona parte degli appuntamenti della stagione 2007/2008 sono dedicati alla scoperta delle bellezze artistiche della nostra città, tuttavia KallisteArte non vuole e non può trascurare gli eventi più importanti e i luoghi d'arte più famosi delle altre città. Roma in particolare. Tali incontri sono evidenziati dal titolo: *KallisteArte alla scoperta della città eterna*.

In linea con questo desiderio è stato organizzato questo breve viaggio a Roma, che ha lo scopo di consentire una visione diretta dei capolavori illustrati da Giovanni Morale nelle sue conferenze di quest'anno e alla grande mostra appena aperta sull'Apocalisse.

Ecco il programma romano:

Ore 11.00 ritrovo presso le mura leonine vaticane

Ore 12.00 visita del Museo, della mostra "l'Apocalisse, l'ultima rivelazione", delle Stanze della Segnatura di Raffaello e della Cappella Sistina. Verrà effettuata anche una visita alla Pinacoteca Apostolica Vaticana, in cui ci potranno ammirare, tra gli altri, capolavori di Leonardo, Raffaello e Caravaggio.

Ore 16.00 visita della Basilica Patriarcale di San Pietro.

(organizzazione del viaggio a cura dei partecipanti – numero limitato di posti, riservato solo ai soci).



**I grandi appuntamenti di Kalliste con il Patrocinio della Provincia di Milano Arte**

**APOCALISSE: ULTIMA RIVELAZIONE  
PENSIERI TRA BIBBIA ED ARTE**

**SPAZIO GUICCIARDINI, VIA MACEDONIO MELLONI, 3  
INGRESSO LIBERO**

**DOMENICA, 11 NOVEMBRE 2007 ORE 15.00**

**con Don Francesco Braschi, Veneranda Biblioteca Ambrosiana  
Giovanni Morale, saggista  
modera Franco Bruni, Università Bocconi**

Per conoscere i nuovi studi compiuti in occasioni della grande mostra romana, recentemente aperta (18 novembre) presso i Musei vaticani, Franco Bruni, professore dell'Università Bocconi di Milano animerà una tavola rotonda sul tema dell'"ultima rivelazione" a cui parteciperà Giovanni Morale e il neo Venerabile Dottore dell'Ambrosiana, Don Francesco Braschi. Gli artisti più famosi al mondo illustrano l'ultimo libro del canone cristiano, che nelle edizioni cattoliche della Bibbia va sotto il nome di Apocalisse di Giovanni, per il suo linguaggio enigmatico e per la fantasmagoria di immagini e di simboli. Oltre cento opere, tra prestiti di codici, pitture su tavola lignea, pitture su tela, sculture, oggetti di oreficeria, incisioni e disegni, ordinate secondo una struttura corrispondente alla successione dei capitoli del libro biblico. Dall'Apocalypsis in figuris di Albrecht Dürer a San Pietro in prigione di Rembrandt van Rijn da Asunción de la Virgen di El Greco fino ad arrivare a opere come Apocalisse, 22 litografie bianco e nero, colorate a mano di Giorgio de Chirico e L'Hostie di Salvador Dalí. Non mancano nomi come Beato Angelico, Hieronymus Bosch, Bruegel, Lucas Cranach, Kandinsky, Rembrandt, Tiepolo, Van Gogh, Zurbaran e molti altri, insieme a una serie preziosissima e molto antica di icone delle Chiese russe e greche. Di notevole importanza è l'icona con la visione apocalittica, proveniente dal

Sacro Monastero di San Giovanni Teologo a Pathmos: il luogo dove l'Apostolo, in esilio, ebbe da Cristo la rivelazione sul destino del mondo. Nel corso dei secoli l'Apocalisse è stata genialmente e copiosamente rappresentata dai più alti e raffinati ingegni della storia dell'arte, della letteratura, della musica e questo perché si tratta di un libro molto particolare. È infatti il libro della Speranza cristiana. Il veggente di Patmos, Giovanni, interpreta infatti la situazione difficile in cui si trovano i credenti perseguitati volgendo lo sguardo a Cristo. Egli, che ha vinto il mondo e il male morendo sul legno della croce, garantisce esito di eterna beatitudine ai giusti, nonostante l'apparente e temporaneo successo delle forze negative che tormentano la storia.



**I grandi appuntamenti di KallisteArte**

**IL PRESIDENTE, CARLO ALBERTO GARIONI,  
INVITA AL CONCERTO BENEFICO DEL MAESTRO GABRIELE PINAMONTI  
SALA DEGLI SPECCHI PALAZZO ARESE LITTA - CORSO MAGENTA – MILANO (MM CADORNA)**

**MERCOLEDÌ, 28 NOVEMBRE 2007 ORE 20,45**

**Dopo il Bello, pensiamo al Bene: “KallisteArte per il sociale”**

Quale miglior modo per ritrovarci almeno una volta l'anno non per parlare di pittura ma per lasciarci conquistare dalla bellezza della musica? Questo appuntamento sarà una serata veramente eccezionale e il ricavato verrà utilizzato per sostenere i progetti “KallisteArte per il sociale”: visite guidate a bambini della scuola elementare, conferenze all'AUS Niguarda per i tetraplegici e, in collaborazione con l'Associazione Italiana Ciechi di Milano, alcuni incontri per proporre l'Arte ai non-vedenti. Nella splendida cornice barocca di Palazzo Arese Litta avremo il privilegio di ascoltare un pianoforte viennese del 1840, firmato Johan Paridon, che suonerà per la prima volta "in pubblico" dopo un lungo e accurato restauro eseguito da Paolo Grassi. Il Maestro Gabriele Pinamonti, fortepianista, insegnante e direttore artistico di Altrospazio, ci allierà con la sua maestria e l'aiuto di questo prezioso strumento. I pezzi eseguiti saranno musiche di Mozart, Mendelssohn Bartholdy e Chopin, seguirà buffet.